

# CIVITAS S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	GARDONE VAL TROMPIA (BS) - CAP 25063 - Via Matteotti,299
<b>Codice Fiscale</b>	02710760980
<b>Numero Rea</b>	BS 472648
<b>P.I.</b>	02710760980
<b>Capitale Sociale Euro</b>	30.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	88.99.00
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.898	18.465
II - Immobilizzazioni materiali	35.865	38.049
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.256	5.256
Totale immobilizzazioni (B)	56.019	61.770
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.054	2.360
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.916	554.817
imposte anticipate	43.384	37.475
Totale crediti	1.395.300	592.292
IV - Disponibilità liquide	764.383	887.631
Totale attivo circolante (C)	2.165.737	1.482.283
D) Ratei e risconti	22.097	21.346
Totale attivo	2.243.853	1.565.399
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	162.513	125.868
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.824	36.646
Totale patrimonio netto	226.337	198.514
B) Fondi per rischi e oneri	164.928	123.711
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	339.694	317.778
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.348.265	729.190
Totale debiti	1.348.265	729.190
E) Ratei e risconti	164.629	196.206
Totale passivo	2.243.853	1.565.399

# Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.268.233	2.742.221
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	75.046
altri	83.339	11.784
Totale altri ricavi e proventi	83.339	86.830
Totale valore della produzione	3.351.572	2.829.051
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.572	23.649
7) per servizi	2.134.170	1.880.705
8) per godimento di beni di terzi	29.893	29.055
9) per il personale		
a) salari e stipendi	552.713	497.114
b) oneri sociali	171.335	152.076
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.222	48.248
c) trattamento di fine rapporto	45.222	48.248
Totale costi per il personale	769.270	697.438
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.356	28.713
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.583	12.196
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.773	16.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.400	1.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.756	30.413
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.694)	24
12) accantonamenti per rischi	40.080	10.800
13) altri accantonamenti	64.806	49.158
14) oneri diversi di gestione	97.661	37.033
Totale costi della produzione	3.278.514	2.758.275
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.058	70.776
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.721	2.373
Totale proventi diversi dai precedenti	2.721	2.373
Totale altri proventi finanziari	2.721	2.373
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.051	2.574
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.051	2.574
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	670	(201)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	73.728	70.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.813	30.122
imposte relative a esercizi precedenti	0	5.489
imposte differite e anticipate	(5.909)	(1.682)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.904	33.929

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.824	36.646
------------------------------------	--------	--------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a € 27.824 contro un utile netto di € 36.646 dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

La presente Nota Integrativa contiene la Relazione sul Governo Societario prevista dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) in quanto la società è totalmente partecipata da enti pubblici (Comunità Montana di Valle Trompia e 18 Comuni del suo territorio).

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

Si rammenta che a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139 /15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	117.553	257.359	5.256	380.168
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	99.089	219.310		318.399
<b>Valore di bilancio</b>	18.465	38.049	5.256	61.770
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	6.017	19.590	-	25.607
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.583	21.773		31.356
<b>Totale variazioni</b>	(3.566)	(2.183)	-	(5.749)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	123.570	276.949	5.256	405.775
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	108.672	241.084		349.756
<b>Valore di bilancio</b>	14.898	35.865	5.256	56.019

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

##### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

##### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.



In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Criteria di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da depositi cauzionali e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

## **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

## **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

### **Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

## **Attivo circolante**

### **Rimanenze**

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 6.054.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 286.376.

Essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 303.615 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 17.239.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 612;

mentre gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per € 16.628 .

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	220.513	65.863	286.376	286.376
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	331.782	682.590	1.014.372	1.014.372
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.284	(99)	2.185	2.185
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	37.475	5.909	43.384	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	238	48.745	48.983	48.983
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	592.292	803.008	1.395.300	1.351.916

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 764.383 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 760.769 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.614 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 30.000 è così composto :

Numero quote 3.000 del valore nominale di € 100 cad.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	30.000	30.000	0		
Riserva legale	6.000		6.000		
Riserva straordinaria	162.514		162.514		
Varie altre riserve	-1		-1		

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo produttività dipendenti, di ammontare pari ad euro 87.621.

L'utilizzo rispetto al passato esercizio, pari ad euro 55.943, è giustificato dall'erogazione nel corso dell'esercizio 2017 della produttività relativa all'esercizio 2016.

- Fondo rinnovo contrattuale dipendenti, di ammontare pari ad euro 8.166, accantonato per l'intero importo nel corso dell'esercizio in commento.

- Fondo rischi sinistri, di ammontare pari ad euro 8.596, a copertura degli extra massimali e delle franchige.

- Fondo manutenzioni straordinarie e ripristino beni, di ammontare pari ad euro 40.545.

L'utilizzo rispetto al passato esercizio, pari ad euro 7.735, è giustificato dall'esecuzione nel corso dell'esercizio 2017 di manutenzioni straordinarie.

- Fondi rischi copertura sinistri, di ammontare pari ad euro 20.000, accantonato per l'intero importo nel corso dell'esercizio in commento.

Riassumendo:

**Altri fondi rischi e oneri**

	Fondo produttività dipendenti	Fondo rinnovo contrattuale dipendenti	Fondo rischi sinistri	Fondo manutenzioni straordinarie	Fondo copertura sinistri
Valore inizio esercizio	86.915	0	8.596	28.200	0
Variazioni esercizio					
Accantonamento	56.640	8.166	0	20.080	20.000
Utilizzo	-55.934	0	0	-7.735	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	706	8.166	0	12.345	20.000
Valore fine esercizio	87.621	8.166	8.596	40.545	20.000

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 339.694 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	317.778
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.599
Utilizzo nell'esercizio	18.616
Altre variazioni	(1.067)
Totale variazioni	21.916
Valore di fine esercizio	339.694

**Debiti**

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

**Debiti verso terzi**

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali****debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

				debiti verso		
--	--	--	--	--------------	--	--

		debiti verso fornitori	debiti tributari	istituti di previdenza e di sicurezza sociale	altri debiti	totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali		0	0	0	0	0
- debiti assistiti da ipoteche		0	0	0	0	0
- debiti assistiti da pegni		0	0	0	0	0
- debiti assistiti da privilegi sociali		0	0	0	0	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali		0	0	0	0	0
Debiti non assistiti da garanzie reali		681.192	48.935	34.489	583.649	1.348.265
	<b>TOTALE</b>	<b>681.192</b>	<b>48.935</b>	<b>34.489</b>	<b>583.649</b>	<b>1.348.265</b>

La società non ha iscritto in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a € 2.051.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva	50.855	Sopravv. attiva contributo es. precedenti
Sopravvenienza attiva	14.830	Sopravv. attiva Ires da Irap indeducibile
<b>Totale</b>	<b>65.685</b>	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

La società nel corso dell'esercizio non ha avuto costi di entità ed incidenza eccezionali

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### Fiscalità differita

E' stata valutata l'esistenza di imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.



Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per accantonamenti a fondo rischi la cui deducibilità è rinviata e per costi deducibili per cassa.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Stanziamento e riassorbimento fiscalità differita

#### Fiscalità differita

Imposte correnti		51.813
Imposte esercizi precedenti		0
Imposte differite: Ires		0
Imposte differite: Irap		0
Riassorbimento imposte differite Ires		0
Riassorbimento imposte differite Irap		0
Totale imposte differite		0
Imposte anticipate: Ires		-26.473
Imposte anticipate: Irap		-1.572
Riassorbimento imposte anticipate Ires		21.817
Riassorbimento imposte anticipate Irap		319
Totale imposte anticipate		-5.909
Proventi (oneri) da consolidato / trasparenza fiscale		0
Totale Imposte		45.904

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	21
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>23</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	5.571	4.225

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

La società non ha assunto impegni, concesso garanzie e non ha passività potenziali.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società ha effettuato operazioni con parti correlate (Enti pubblici soci) a normali condizioni di mercato, ma di rilevante importo.

Al fine di consentire agli Enti Pubblici soci di predisporre il bilancio consolidato dell'esercizio 2017, ai sensi degli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio 4/4 ad esso allegato, la tabella che segue riassume i rapporti debito/credito, costo/ricavo e rateo/risconto attivi passivi con essi intersoci.

#### **Rapporti con Enti soci**

Comuni	Costi	Ricavi	Risconti attivi (+) / Passivi (-)	Crediti	Debiti
BOVEGNO	0	0	0	0	0
BOVEZZO	0	0	0	0	0
BRIONE	0	0	0	0	0
CAINO	0	0	0	0	0
COLLIO	0	0	0	0	0
CONCESIO	3.792	0	0	750	3.792
GARDONE V.T.	0	0	0	0	0
IRMA	0	0	0	0	0
LODRINO	0	0	0	0	0
MARCHENO	0	0	0	0	0
MARMENTINO	0	0	0	0	0
NAVE	3.758	24.411	0	0	1.832
PEZZAZE	0	0	0	0	0
POLAVENO	0	0	0	0	0
SAREZZO	1.336	9.543	0	4.815	0
TAVERNOLE S.M.	0	0	0	0	0
VILLA CARCINA	0	0	0	0	0
LUMEZZANE	0	6.395	0	6.395	0
COM. MONTANA	0	2.036.924	-162.701	1.014.372	0

Il credito verso il Comune di Concesio per euro 750 attiene al deposito cauzionale concesso dalla società in relazione al contratto di locazione sottoscritto con il citato Comune.

I crediti verso il Comune di Sarezzo, per complessivi euro 4.815, sono costituiti da euro 875, per deposito cauzionale in relazione al contratto di affitto, e da euro 3.940 per crediti commerciali.

La società ha poi gestito per conto del socio Comunità Montana di Valle Trompia i seguenti trasferimenti a favore di Enti soci e di soggetti terzi. Tali trasferimenti sono riassunti nella tabella seguente:

#### Trasferimenti gestiti per CM

Soggetti beneficiari	Trasferimenti da CM	Trasferimenti erogati	Trasferimenti da erogare
BOVEGNO		4.737	0
BOVEZZO		20.591	0
BRIONE		2.463	0
CAINO		2.179	0
COLLIO		14.730	0
CONCESIO		56.612	0
GARDONE V.T.		98.455	0
IRMA		0	0
LODRINO		1.909	0
MARCHENO		10.568	0
MARMENTINO		0	0
NAVE		37.234	0
PEZZAZE		2.598	0

POLAVENO			3.747	0
SAREZZO			70.749	0
TAVERNOLE S.M.			22.968	0
VILLA CARCINA			19.283	0
LUMEZZANE			88.707	0
COM. MONTANA		1.363.054		461.913
ALTRI SOGGETTI			578.922	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.363.054</b>	<b>1.036.453</b>	<b>461.913</b>

Il totale della colonna "Trasferimenti da CM", euro 1.363.054, non coincide con la somma dei totali delle colonne "Trasferimenti erogati da Civitas" e "Trasferimenti da erogare da Civitas" ( $1.036.453 + 461.913 = 1.498.366$ ) in quanto la colonna "Trasferimenti erogati da Civitas" include euro 135.312 di trasferimenti erogati nel 2017, ma a debito al 31.12.2016.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna e si segnala che non si sono realizzati dopo la chiusura dell'esercizio fatti rilevanti da segnalare.

## Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 27.824, si propone di destinare l'utile netto a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite di legge.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, essendo scaduto il nostro mandato, Vi invitiamo ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione.

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2017

Civitas Srl nasce come "società a responsabilità limitata unipersonale" partecipata unicamente dalla Comunità Montana di Valle Trompia, negli anni poi tutti i 18 Comuni della Valle Trompia entrano nella compagine sociale.

Oggi, quindi, Civitas Srl è una società interamente pubblica, il cui capitale sociale è detenuto dalla Comunità Montana di Valle Trompia e dai seguenti Comuni della Provincia di Brescia appartenenti al territorio della Comunità Montana di Valle Trompia:

#### Soci

Enti pubblici soci		Quota Percentuale	Quota in valore
BOVEGNO		1,00%	300
BOVEZZO		2,67%	800
BRIONE		0,33%	100
CAINO		0,67%	200
COLLIO		1,00%	300
CONCESIO		4,67%	1.400
GARDONE V.T.		4,00%	1.200
IRMA		0,33%	100
LODRINO		0,67%	200
MARCHENO		1,67%	500
MARMENTINO		0,33%	100
NAVE		3,67%	1.100
PEZZAZE		0,67%	200
POLAVENO		1,00%	300
SAREZZO		4,33%	1.300
TAVERNOLE S.M.		0,67%	200
VILLA CARCINA		3,67%	1.100
LUMEZZANE		8,67%	2.600
COM. MONTANA		60,00%	18.000
	<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>30.000</b>

#### Modello di governance

Civitas Srl ha privilegiato il cosiddetto sistema di governance tradizionale attraverso la seguente ripartizione organica:

Assemblea

I soci deliberano sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dallo statuto della società.

Al riguardo lo statuto riserva all'assemblea dei soci la competenza di ordine a:

- a) l'approvazione di un documento di programmazione economica per l'anno successivo;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;
- d) le modificazioni dello statuto;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; nonché l'attivazione di nuovi servizi previsti dallo Statuto o cessazione di quelli già esercitati;

- f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- g) l'approvazione del bilancio e la relativa distribuzione di utili;
- h) la costituzione di società di capitale aventi scopi strumentali o complementari a quello della società; acquisto di partecipazioni anche minoritarie in dette società, nonché la loro dismissione;
- i) gli acquisti e le alienazioni di immobili e di impianti, l'accensione di mutui ed altre operazioni similari, di qualsiasi tipo e natura comprese le locazioni finanziarie, che comportino un impegno finanziario a medio e lungo termine;
- j) l'adozione delle linee guida per la formulazione delle tariffe e dei prezzi dei servizi erogati, qualora no soggetti a vincoli di legge o fissati da organi o autorità ad essi preposti;
- k) l'approvazione degli atti di indirizzo con i quali le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

#### **Organo di Amministrazione:**

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri rieleggibili, che restano in carica tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Ai sensi dell'art. 11 co. 3 del D. Lgs. 175/2016 l'assemblea dei soci con seduta del 23.11.2017 ha deliberato all'unanimità che la società continui ad essere amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, ai quali è conferito il compenso già determinato in precedenza dalla stessa assemblea. Come previsto dalla normativa vigente, tale deliberazione è stata successivamente inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sede regionale Corte dei Conti. L'organo di amministrazione della società è investito dei poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della società ed ha la facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuno per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge o lo statuto attribuiscono ai soci. La rappresentanza della società spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, al quale non sono state attribuite deleghe operative. I componenti dell'organo amministrativo sono stati nominati rispettando le norme previste dalla Legge 120/2011 in tema di parità di genere negli organi collegiali, nonché le disposizioni previste dal D.Lgs 39/2015 in tema di incompatibilità e la loro remunerazione è stata definita in ossequio ai limiti previsti dell'articolo 1, c. 725 della Legge 296/2006, così come poi ridotti dalle successive disposizioni normative.

#### **Revisore dei Conti**

Ai sensi dell'art. 18 l'incarico del controllo contabile è conferito al Revisore dei Conti monocratico, scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori dei Conti.

Direzione generale e responsabilità di servizio

La società Civitas Srl ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Direttore Generale. Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla strutturazione della società.

Esistono dei responsabili per i diversi settori.

Civitas Srl adotta un mansionario aziendale nel quale sono definiti in modo dettagliato i ruoli aziendali, le relative responsabilità ed i procedimenti di competenza.

#### **Sistema di controllo "analogo"**

Le modalità di controllo nei confronti della società da parte degli enti locali, sono disciplinate in apposita convenzione conclusa tra i predetti enti locali ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000.

A tal fine gli organi sociali di Civitas Srl, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti:

1) ad inviare, al fine della relativa approvazione, alla Assemblea di coordinamento intercomunale — disciplinata dalla convenzione stipulata tra gli enti locali soci di Civitas Srl ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs n. 267 del 2000 — il documento di programmazione economica relativo al successivo esercizio sociale e gli altri eventuali documenti di tipo programmatico; 2) ad inviare, al fine della relativa approvazione, alla predetta Assemblea di coordinamento intercomunale il bilancio di esercizio; 3) ad inviare alla Assemblea di coordinamento intercomunale la relazione di cui all'articolo 2409-ter, comma 2° Codice Civile, appena depositata nella sede della società; 4) ad inviare senza ritardo, anche su richiesta di essa, gli ulteriori atti indispensabili alla Commissione — nominata dall'Assemblea di coordinamento intercomunale ai sensi della sopra ricordata convenzione stipulata tra gli enti locali soci di Civitas Srl ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 267 del 2000 — al fine della verifica, anche sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla società e dalla Assemblea di coordinamento intercomunale.

#### **Sistema di controllo interno di gestione dei rischi**

Civitas Srl, in applicazione delle disposizioni vigenti ha attuato quanto segue:

- ha istituito, nel 2012, ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n. 300/2000", un organo con funzioni di vigilanza e controllo (OdV) in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo; - ha adottato un modello di organizzazione e gestione ai sensi D.Lgs. n. 231/2001; - dal 2013 applica un codice etico e di responsabilità sociale; - ha adottato un Piano Triennale di Programma triennale per l'Integrità e la Trasparenza (PTTI); - ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; - ha adottato un regolamento

Inoltre, le misure di prevenzione della corruzione sono state ulteriormente rafforzate attraverso l'aggiornamento e la revisione dei seguenti regolamenti interni:

1) Regolamento per il reclutamento e la selezione del personale e il conferimento di incarichi professionali revisionato con delibera del consiglio di amministrazione del 17.01.2018; 2) Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.08.2017; 3) Codice Etico e di responsabilità sociale aggiornato con delibera del Consiglio di amministrazione del 26.10.2017.

La società è dotata di un sistema di mappatura dei rischi. La rilevazione è stata impostata come processo di autovalutazione adottando la tecnica del control self assessment (CSA) che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti alle aree "sensibili". Sono stati inoltre rilevate quelle attività e operazioni nell'ambito delle quali possono manifestarsi quei reati elencati nel D.Lgs 231/2001.

La valutazione del rischio potenziale è stata espressa, tenendo principalmente conto del "Control Environment" dell'ente, costituito da:

- Governance e meccanismi di controllo societari (Consiglio di amministrazione, Revisore contabile); - Struttura organizzativa (organigrammi, job descriptions); - Sistemi di pianificazione, budgeting e reporting; - Sistema contabile. Prassi / procedure di rilevazione, classificazione e contabilizzazione delle transazioni economico / finanziarie e periodiche chiusure contabili (bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali); - Sistema deleghe e procure; - Norme e regole aziendali (es. policies, procedure, regolamenti); - Criteri di accentramento / decentramento di attività sensibili in materia "231".

Tenendo conto dello stato del "Control Environment", si può considerare il livello di rischio aziendale "overall" MEDIO - BASSO come probabilità di accadimento.

#### **Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione in sinergia con l'OdV 231 effettua regolari controlli sui processi aziendali per i quali è stato individuato un rischio potenziale, verificando la sostenibilità delle misure, il rispetto delle singole procedure e la loro conformità alla normativa pubblicistica e alle disposizioni di cui al D.Lgs 231 a cui la Società è assoggettata .

Il costante rapporto dell'OdV con il RPC ha permesso un controllo efficace dei processi aziendali, delle mansioni e delle attività svolte all'interno della struttura.

#### **Responsabile preposto alla redazione di documenti contabili societari**

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile amministrativo a cui compete la redazione dei documenti contabili societari. Tutti i compiti sono mappati all'interno del mansionario aziendale. La società si avvale inoltre di un consulente esterno appositamente iscritto all'albo professionisti costituito dalla società e successivamente incaricato dal consiglio di amministrazione, a cui competono: - assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura; - assistenza e consulenza contabile nella tenuta della contabilità, compresi la compilazione di registri e libri sociali, nonché redazione e deposito di bilancio d'esercizio e non; - disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio; - assistenza dei rapporti con i soci pubblici.

#### **Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/2016)**

La società si è dotata di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, il cui svolgimento nel corso dell'esercizio in commento (2017) non ha evidenziato criticità al riguardo.

La società Civitas Srl ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative considerato che la società si è già dotata degli strumenti indicati nel precedente paragrafo "Sistema di controllo interno di gestione dei rischi".

#### **Informazioni ex articolo 1, commi 125, 126 e 127 legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 125, 126 e 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124 di seguito vengo esposti gli importi relativi alle sovvenzioni, ai contributi, agli incarichi retribuiti e ai vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati dalle norme stesse (comma 125) e gli importi, i criteri e le modalità relativi alle sovvenzioni, ai contributi, ai sussidi ed agli ausili finanziari erogati (comma 126).

#### **Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altro ricevuti (comma 125)**

Rapporto economico		Ente o società erogante	Importo
Incarico retribuito per sociale		Comunità Montana di Valle Trompia	1.435.223
Incarico retribuito per segretariato sociale		Comune di Lumezzane	6.395
		Comune di Sarezzo	9.543
		Comune di Nave	24.411
Incarico retribuito per cultura		Comunità Montana di Valle Trompia	601.701
Accordo di collaborazione per Piano d'Azione Territoriale		Scuola CFP Zanardelli Brescia Az. Speciale	6.658
Incarico retribuito per consultori		Comuni Valle Trompia a carico ATS	981.123
	<b>TOTALE</b>		<b>3.065.054</b>

Il dettaglio dei trasferimenti da Comunità Montana è esposto nel paragrafo "operazioni con particorrelate"

Civitas srl, a seguito dell'accordo di Programma sottoscritto dai 18 comuni e dalla Comunità Montana di Valletrompia, in vigore per il triennio 2015-2017, è incaricata della gestione del Piano di zona e dei relativi trasferimenti assegnati all'ente capofila, identificato nella Comunità Montana, che si avvale di Civitas srl per gli aspetti operativi. I rapporti tra comunità Montana e Civitas sono definiti dal contratto di servizio.

L'Assemblea dei sindaci di Ambito, ai sensi della Deliberazione di Regione Lombardia n X/5507 del 02/08/16 è l'organo politico, con potere deliberativo a cui compete la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse trasferite da ATS o Regione.

Civitas si occupa dell'istruttoria e assegnazione e liquidazione delle risorse sulla base dei criteri definiti nei bandi approvati dall'Assemblea di Ambito.

I trasferimenti sono stati erogati alla luce dei seguenti criteri:

#### Bandi

Bando	Data assemblea sindaci di approvazione	Pubblicazione	Deliberazione Regionale	Decreto assegnazione risorse
1) BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI FINALIZZATI A SOSTENERE LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DOMICILIARI GARANTITE DAL CAREGIVER FAMILIARE O DA ASSISTENTE FAMILIARE A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - PERIODO 1 GENNAIO 2016 — 31 DICEMBRE 2016	03/02/2016	17/02/2016	Deliberazione della Giunta Regionale n. 4249 del 30 ottobre 2015, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015"	Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 11037 del 4 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle A.S. L. delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2015 in esecuzione della D. G.R. 30 ottobre 2015, n. X/4249"
				Decreto regionale della Direzione



<p>2) AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIALI PER PROGETTI EDUCATIVO-SOCIALIZZANTI A FAVORE DI MINORI CON DISABILITA' - PERIODO 1 MARZO 2016 — 31 DICEMBRE 2016</p>	<p>03/02/2016</p>	<p>17/02/2016</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 4249 del 30 ottobre 2015, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015"</p>	<p>Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 11037 del 4 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle A.S. L. delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2015 in esecuzione della D. G.R. 30 ottobre 2015, n. X/4249"</p>
<p>3)AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIALI PER PERIODI DI SOLLIEVO A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO E DELLE LORO FAMIGLIE - PERIODO 1 MARZO 2016 — 31 DICEMBRE 2016</p>	<p>03/02/2016</p>	<p>17/02/2016</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 4249 del 30 ottobre 2015, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015"</p>	<p>Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 11037 del 4 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle A.S. L. delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2015 in esecuzione della D. G.R. 30 ottobre 2015, n. X/4249"</p>
<p>4)AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA S.L.A. E /O ALTRE MALATTIE DEL MOTONEURONE (CON DEFICIT MODERATO E MEDIO GRAVE COLONNA 1-2 DI CUI ALLA D.G.R. 10 OTTOBRE 2012 N. 4139) -PERIODO 1 GENNAIO 2016 — 31 DICEMBRE 2016</p>	<p>03/02/2016</p>	<p>17/02/2016</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 4249 del 30 ottobre 2015, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015"</p>	<p>Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 11037 del 4 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle A.S. L. delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2015 in esecuzione della D. G.R. 30 ottobre 2015, n. X/4249"</p>

<p>5)BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI FINALIZZATI A SOSTENERE PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON GRAVE E GRAVISSIMA DISABILITA' FISICO-MOTORIA -PERIODO 1 GENNAIO 2016 — 31 DICEMBRE 2016</p>	<p>03/02/2016</p>	<p>17/02/2016</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 4249 del 30 ottobre 2015, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015"</p>	<p>Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 11037 del 4 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle A.S. L. delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2015 in esecuzione della D. G.R. 30 ottobre 2015, n. X/4249"</p>
<p>6)BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI SOCIOASSISTENZIALI DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI PERIODO 1 MARZO 2016 — 31 DICEMBRE 2016</p>	<p>03/02/2016</p>	<p>17/02/2016</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 4249 del 30 ottobre 2015, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2015"</p>	<p>Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 11037 del 4 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle A.S. L. delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2015 in esecuzione della D. G.R. 30 ottobre 2015, n. X/4249"</p>
<p>7) Approvazione e sottoscrizione convenzione con ACB per la gestione del S.I.L. servizio integrazione lavorativa, delle persone in condizione di svantaggio per il biennio 2016-2018</p>	<p>approvazione della Giunta Esecutiva di Comunità Montana n.74 del 13/07/2016 - Assemblea dei Sindaci del 23/11 /2015 approvazione Linee di indirizzo per gli interventi socio-assistenziali per l'anno 2016 - Assemblea dei sindaci del 14/12 /2016 approvazione Linee di indirizzo per gli interventi socio-assistenziali per l'anno 2017</p>	<p>18/07/2016</p>		

8) Raccolta di candidature valutate da Referenti Ufficio di Piano e Nivod e Approvazione ripartizione budget	30/05/2016		Decreto Ministeriale n. 41/77 del 4 agosto 2015 -Proposte di adesione alla sperimentazione del modello d'intervento in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità	
9) BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI FINALIZZATI A SOSTENERE LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DOMICILIARI GARANTITE DAL CAREGIVER FAMILIARE O DA ASSISTENTI FAMILIARI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - PERIODO 1 GENNAIO 2017 — 31 DICEMBRE 2017	14/02/2017	09/03/2017	Deliberazione della Giunta Regionale n. 5940 del 5 dicembre 2016, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2016"	Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 13178 del 13 dicembre 2016 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle ATS delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2016 — Misure B1 e B2 — e delle risorse ex L.R. 15/2015 in attuazione della D.G. R. 5 dicembre 2016, n. X/5940"
10)Avviso ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIALI PER PROGETTI EDUCATIVO-SOCIALIZZANTI A FAVORE DI MINORI CON DISABILITA' - PERIODO 1 MARZO 2017 — 31 DICEMBRE 2017	14/02/2017	09/03/2017	Deliberazione della Giunta Regionale n. 5940 del 5 dicembre 2016, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2016"	Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 13178 del 13 dicembre 2016 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle ATS delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2016 — Misure B1 e B2 — e delle risorse ex L.R. 15/2015 in attuazione della D.G. R. 5 dicembre 2016, n. X/5940"
				Decreto regionale

<p>11)BANDO PER L' ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI FINALIZZATI A SOSTENERE PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON GRAVE E GRAVISSIMA DISABILITA' FISICO-MOTORIA -PERIODO 1 GENNAIO 2017 — 31 DICEMBRE 2017</p>	<p>14/02/2017</p>	<p>09/03/2017</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 5940 del 5 dicembre 2016, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2016"</p>	<p>della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 13178 del 13 dicembre 2016 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle ATS delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2016 — Misure B1 e B2 — e delle risorse ex L.R. 15/2015 in attuazione della D.G. R. 5 dicembre 2016, n. X/5940"</p>
<p>12)BANDO PER L' ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - PERIODO 1 MARZO 2017 — 31 DICEMBRE 2017</p>	<p>14/02/2017</p>	<p>09/03/2017</p>	<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 5940 del 5 dicembre 2016, avente per oggetto "Programma Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2016"</p>	<p>Decreto regionale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 13178 del 13 dicembre 2016 ad oggetto: "Assegnazione ed erogazione alle ATS delle risorse per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2016 — Misure B1 e B2 — e delle risorse ex L.R. 15/2015 in attuazione della D.G. R. 5 dicembre 2016, n. X/5940"</p>
<p>13)Comunicazione Enti gestori del territorio per la presentazione di istanza per l'accesso alle risorse (08/08/2016 prot. n.535/S e 536/S)</p>	<p>04/10/2016 (criteri) 20/10/2016 (riparto)</p>		<p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 5515 del 2 agosto 2016 , avente per oggetto "Determinazione in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale 2016"</p>	
<p>14) AVVISO PUBBLICO PER</p>				

L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER L'ANNO 2017 DI CUI ALLA D.G.R. X/6074 DEL 31 LUGLIO 2017 "DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2017	27/09/2017	03/10/2017	Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X /6974 del 31/07/2017 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2017"
---	------------	------------	--

Nel 2017 sono stati gestiti complessivamente € 1.036.453 di trasferimenti a favore di persone fisiche, società e Amministrazioni Comunali ripartiti come segue :

#### Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari erogati (comma 126)

Rapporto economico		Persone o enti	Importo	Criterio di assegnazione
Sovvenzione		Persone fisiche e società per importi inf. euro 10.000	370.868	
Sovvenzione		ACB servizi s.r.l.	85.865	S.I.L. Servizio Integrazione Lavorativa (n.7 tabella)
Sovvenzione		Signora M.V.	11.850	Vita indipendente e FNA Vita indipendente (n.5-8-11 tabella)
Sovvenzione		Signora P.M.	10.500	FNA Vita indipendente (n5 e n.11 tabella)
Sovvenzione		Signor P.A.	12.000	Vita indipendente (n.8 tabella)
Sovvenzione		Cooperativa C.V.L.	52.624	Fondo Sociale Regionale (n.13 e n.14 tabella)
Sovvenzione		Parrochio San Antonio	13.687	Fondo Sociale Regionale (n.13 tabella)
Sovvenzione		Ass. Mamrè	21.529	Fondo Sociale Regionale (n.14 tabella)
Sovvenzione		Comuni	457.530	
	<b>TOTALE</b>		<b>1.036.453</b>	

I dettagli dei trasferimenti ai Comuni è esposta nel paragrafo "Operazioni con Parte correlate".

Oltre alle risorse specifiche relative ai trasferimenti da Comunità Montana relativi al Piano di Zona Civitas ha erogato, importi superiori a € 10.000,00, sulla base dell'art 34 " Contributi e sponsorizzazioni " del codice etico approvato il 26.10.17 euro 82.600,00 a favore di Fondazione Comunità Bresciana .

#### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Gardone Val Trompia, li 28 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Frati \_\_\_\_\_

I Consiglieri

Giuseppe Paonessa \_\_\_\_\_

Silvia Abatti \_\_\_\_\_

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.